

perchè sali al principato, Paolo suo fratello, e Jacopo Marcello, che prima di morire volle fossero abbruciati i suoi scritti. Gli ultimi storici che scrissero per ordine del Consiglio dei X, furono Battista Nani, Michele Foscarini e Pietro Garzoni.

Di questi nomi non ha voluto occuparsi il Foscarini, perchè disse, che eccedevano i confini della sua opera, e perchè egli stesso era stato chiamato ad essere storico pubblico. La storia di Battista Nani fu tradotta in lingue straniera, e si disse che avea superata la pubblica aspettazione. Espone l'autore in due parti le cose della repubblica la prima dal 1614 al 1645, la seconda va fino al 1671; e trattò in special modo di quella lunga guerra di Candia, durante la quale il Nani fu l'anima nei Consigli della repubblica e presso le Corti per propugnare la difesa dell'Isola, e per chiedere ed ottenere soccorsi, specie dalla Francia. Né mancarono al loro assunto di fedeli scrittori Michele Foscarini e Pietro Garzoni, che narrarono specialmente tutto quanto spettava alle gesta di Francesco Morosini ed alle ultime guerre coi Turchi fino al trattato di Passarowitz.

Con questi tre nomi ha fine la serie degli